

CORSO DI FOTOGRAFIA PERCETTIVA PER L'INTERPRETAZIONE AMBIENTALE

**Rifugio Casa Ponte (Tredozio - FC), Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
8-9 agosto 2015**



Un weekend escursionistico e formativo nelle foreste, torrenti e cascate del Parco

MOTIVAZIONI

Numerosi sono i corsi di fotografia naturalistica, amatoriali e professionali, finalizzati a imparare la scelta e l'uso dell'attrezzatura fotografica, individuare luoghi e soggetti e, talvolta, introdurre alla conoscenza degli ambienti naturali. Vi sono invece corsi, tipicamente professionali, dedicati allo studio biologico e alle relative tematiche tecnico-scientifiche.

Difficilmente però viene trattato il legame fra questi due aspetti, ovvero come la fotografia possa essere un prezioso metodo e strumento per l'interpretazione ambientale e come essa possa stimolare e potenziare i sensi umani, riuscendo a leggere e documentare nella natura elementi e fenomeni che non si potrebbero cogliere senza l'ausilio della tecnologia fotografica.

FILOSOFIA E TIPOLOGIA DEL CORSO

“Fotografia percettiva” significa infatti la fusione contestuale dell'uso della strumentazione e dei sensi, poiché l'una aiuta gli altri e viceversa. E' un modo efficace e particolarmente affascinante per apprendere e sviluppare tecnica e creatività, attraverso un approccio “esplorativo” basato sulla sensorialità e l'osservazione.

L'attività di gruppo, la conoscenza reciproca e conviviale e l'empatia fanno da catalizzatore all'apprendimento, alla sensibilità e alla creatività.

Il **corso teorico/pratico** è indirizzato sia ad appassionati che a professionisti (dell'ambiente o della documentazione), che intendono acquisire il suddetto approccio, perfezionare le tecniche della fotografia in ambito naturalistico e dell'interpretazione ambientale e mira a condividere tecniche, trucchi ed esperienza allo scopo di riuscire a trasferire nelle fotografie la percezione del mondo che ci circonda. Tutto ciò avverrà non con lezioni accademiche, ma essenzialmente tramite attività pratiche e confronti d'opinione, sotto la guida e l'animazione di un esperto in fotografia naturalistica e interpretazione ambientale.

LOCATION E TEMATISMI

Lo scenario del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, coi suoi boschi, torrenti e cascate di straordinaria bellezza, costituisce una ideale aula a cielo aperto, dove mettere in pratica i suddetti metodi in relazione alle varietà, ricchezze e sensazioni offerte dagli ambienti naturali presenti.

In estate il Parco offre una natura rigogliosa (acque, fiori, insetti, frutti di bosco,...), luminosità, colori e una gradevole frescura!

IL RIFUGIO CASA PONTE

Situato nell'alto Tramazzo, sul versante romagnolo del Parco, a circa 7 km da Tredozio, il rifugio dispone di 20 posti letti divisi in tre stanze, 2 bagni ben attrezzati, un'ampia sala di ristoro-accoglienza e, tutt'attorno, ampi spazi verdi e ombreggiato.

Il rifugio è una base ideale per escursioni a piedi e in bicicletta, educazione ambientale, corsi di orienteering, altre attività di studio e svago nella natura e relax sul vicino lago Ponte.

Muovendosi a piedi lungo una fitta rete di sentieri ben segnati, oltre alle passeggiate nelle faggete e nei castagneti dell'alto Tramazzosi, si può raggiungere San Benedetto in Alpe e il torrente Acquacheta, con le sue celebri cascate, il caratteristico borgo di Bocconi, nella valle del Montone, gli eremi di Trebbana e Gamogna, Lutirano e Marradi, centro famoso per la sagra delle castagne e per il museo dell'ecclettico poeta Dino Campana.



Il Rifugio Casaponte



Il lago Ponte, vicino al rifugio



Il Centro del Parco a San Benedetto in Alpe

IL DOCENTE

Maurizio Bacci è il primo laureato in Italia in Ingegneria Ambientale. Nei suoi 30 anni di professione ha sviluppato un approccio percettivo, oltre che scientifico, all'analisi ambientale, mettendo a punto tecniche e metodi fotografici innovativi. Svolge attività di progettista ambientale e docente ed è autore di pubblicazioni, mostre e servizi fotografici, di carattere tecnico e divulgativo.

www.irisambiente.it – www.h2oltre.com

PROGRAMMA

Sabato – ore 10

- *Accomodation*
- Accoglienza, saluti e presentazioni
- Info e introduzione al corso: programma, motivazioni, principi, modalità, tecniche, attrezzature
- Info sulla logistica e il rifugio
- *Pranzo, a base di prodotti biologici*

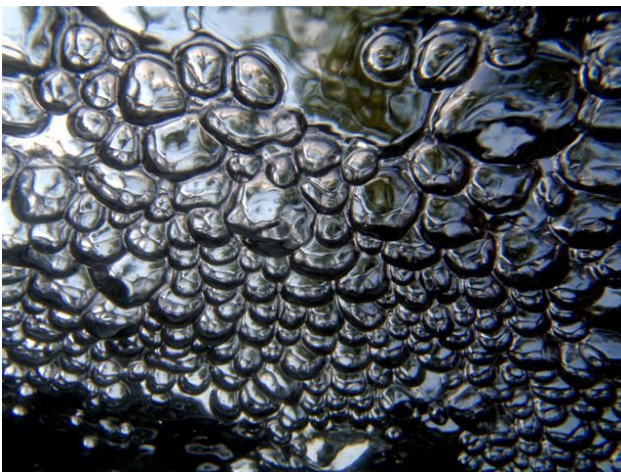
Sabato pomeriggio

- Foto-chiacchierata rilassante introduttiva alla fotografia percettiva
- Foto-escursione interpretativa multi tematica: conoscere il territorio e il paesaggio
- Rientro al rifugio e riordino immagini
- *Cena, a base di prodotti biologici*
- Proiezione commentata delle immagini scattate dai partecipanti all'escursione (ciascuno potrà presentare 10 foto)
- Proiezione relax-percettiva: opera videomusicale Sinfonia in Acqua
- Libera espressione delle sensazioni e delle scoperte acquisite
- *Pernotto e colazione*

Domenica

- *Colazione, a base di torte e marmellate artigianali*
- Rassegna della strumentazione fotografica di base e specifica
- Foto-escursione a tematiche specifiche: ambienti; entrare nella natura e scovarne gli abitanti: macro-micro, dal fisheye al tele-zoom; il torrente e la cascata: effetti e interpretazioni sensoriali
- *Pranzo al sacco conviviale*

Il programma potrà subire variazioni in base a condizioni meteo o altri imprevisti.



ATTREZZATURA NECESSARIA

- si consiglia un abbigliamento comodo e sportivo, adatto al trekking, scarponcini (meglio a tenuta idrica), zainetto, borraccia, k-way
- macchina fotografica, possibilmente reflex digitale
- se possedute, ottiche varie: dal grandangolo al teleobiettivo, macro e accessori
- in caso attrezzatura carente, il docente condividerà l'uso della propria, nei limiti del possibile
- possibilmente, portare un computer portatile
- in caso di pioggia il corso sarà comunque effettuato adattando il programma alle condizioni

Costo: 90 euro (70 senza pernottato)

LA QUOTA COMPRENDE

- corso di fotografia percettiva
- guida all'escursione
- attestato di partecipazione
- evento serale
- pernottato
- cena, colazione e pranzo al sacco

NOTA: verrà richiesta la sottoscrizione di una liberatoria per responsabilità incidenti

NUMERO PARTECIPANTI: MINIMO 10, massimo 20

Come raggiungerci**in auto**da Firenze:

A1 uscita Firenze Sud o SP 34 o SS 67
poi a Pontassieve prendere SS 67 per Forlì

da Roma:

A1 uscita Incisa Val D'Arno
poi a Pontassieve prendere SS 67 per Forlì

da Bologna/Ancona:

A14 uscita Faenza
poi SP 16 per Modigliana – Tredozio

in treno

Da Faenza linea per Firenze o viceversa, poi scendere a Marradi
I gestori del rifugio sono disponibili per il servizio "navetta" nel caso di esigenze particolari
(telefonare in anticipo per prendere accordi)

INFO

www.parcosterstecasentinesi.it - <https://rifugiocasaponteblog.wordpress.com>

Prenotazioni: entro il 5 agosto (non è richiesto l'acconto, ma si raccomanda di mantenere l'impegno)

Contatti: Davide Pedrini 3476588785 - Laura Lemma 3283654330 - casaponterifugio@gmail.com

Informazioni tecniche: Maurizio Bacci bacci@irisambiente.it

